



ITR 2809

INTERROGAZIONE

con risposta scritta

X

con risposta orale in Commissione

a risposta immediata in Aula

Al Signor Presidente
del Consiglio Regionale
Avv. Alessandro Fermi

OGGETTO: stato dell'arte dei lavori legati alla progettualità del PreSST per l'Asst di Crema

Il sottoscritto consigliere

PREMESSO CHE

Una medicina territoriale compatta, più omogenea e soprattutto più attenta alle esigenze del territorio è quanto il territorio cremasco richiede e necessita oramai da diverso tempo. Lo testimoniano le diverse tavole rotonde, le più recenti quelle del 25 giugno 2020 e del 24 luglio 2020, istituite dal presidente della Provincia di Cremona, dalla delegazione di sindaci cremaschi, dal presidente dell'Assemblea dei sindaci e dal presidente dell'Area omogenea cremasca.

PREMESSO INOLTRE CHE

Alla luce di quanto è avvenuto, il territorio cremasco chiede quindi un serio impegno rivolto alla medicina di comunità, ossia ad un rafforzamento della rete di continuità assistenziale, della presa in carico del paziente, nonché ad una più adeguata assistenza dei malati a domicilio.

In tal senso, uno degli strumenti per raggiungere tale proposito è il PreSST, Presidio Socio Sanitario Territoriale, istituito attraverso la riforma sanitaria lombarda con Legge 23 del 2015.

EVIDENZIATO CHE

Durante la tavola rotonda avvenuta in data 25 giugno 2020, è stata coinvolta la Asst di Crema. In modo particolare, al direttore generale della Asst di Crema, il dottor Germano Maria Ubertao Pellegata, è stata palesata la necessità di realizzare un PreSST, individuandone poi la possibile unificazione presso l'ex tribunale di Crema. L'idea, secondo quanto riportato dalla stampa, è quella che il direttore generale abbia accolto con entusiasmo il progetto.

CONSTATATO CHE

Durante la seconda tavola rotonda, tenutasi il 24 luglio 2020, con la partecipazione di ATS Val Padana, si è comprovato come il PreSST possa rappresentare un importante punto di raccordo della medicina territoriale poiché rappresenta lo strumento organizzativo e operativo su cui insistere e per il quale adoperarsi.

CONSTATATO INOLTRE CHE

A fronte di quanto espresso e con la volontà di rivolgere a regione Lombardia un appello forte e condiviso affinché l'ex tribunale di Crema possa venir riqualificato in forma di PreSST, il consigliere di rappresentanza dei sindaci in Ats e il presidente dell'Assemblea Distrettuale Asst, in data 27 luglio 2020, hanno formalmente chiesto un incontro con il direttore generale di Asst Crema, a fronte dell'interesse già dimostrato.

CONSIDERANDO CHE

Nonostante l'impegno e la volontà messa in campo durante gli incontri citati, l'ultimo dei quali ha visto anche la partecipazione dei consiglieri regionali eletti sul territorio, ad oggi non c'è stato nessun riscontro né è arrivata nessuna convocazione ufficiale da parte dell'Asst di Crema.

CONSIDERANDO INFINE CHE

Nonostante i molti stimoli che arrivano dal territorio, la progettualità del PreSST è tutt'oggi ferma. Dopo 5 anni dall'approvazione della Legge 23/2015, uno dei tasselli fondamentali non ha ancora trovato attuazione.

Inoltre non abbiamo ad oggi evidenza se l'ASST di Crema abbia o meno aderito o manifestato la volontà di intraprendere il progetto Piazza Wi-fi, promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico ed esteso a tutte le strutture sanitarie, e che ha già visto aderire la Asst di Mantova.

INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE, LA GIUNTA REGIONALE E GLI ASSESSORI COMPETENTI PER CONOSCERE:

- 1) Se regione Lombardia sia stata informata, mediante comunicazione da parte del direttore generale dell'Asst Crema, che dal territorio cremasco sta emergendo una forte volontà e necessità di definire e completare la progettualità legata alla nascita di un PreSST, all'interno di quello che potrebbe essere una sperimentazione di nuovi modelli organizzativi di raccordo tra ospedale e comunità;
- 2) In merito alla questione descritta, si chiede la posizione di Regione Lombardia sul tema, considerando il fatto che i PreSST sono stati definiti tra gli obiettivi della Legge 23 del 2015, ma che presso l'Asst di Crema non hanno ancora trovato attuazione alcuna;
- 3) Considerata la fase di stallo della progettualità, si chiede quali azioni regione Lombardia intenda attuare al fine di accompagnare il territorio verso l'attuazione del progetto,;
- 4) Per quanto riguarda le delucidazioni di cui al punto 3, si chiarisca infine una time line delle azioni atte ad accogliere le istanze del territorio.

Milano, 17 settembre 2020

il Consigliere Regionale

**Documento pervenuto il 17 settembre 2020
ore: 11.07**

